



QUALIFICAZIONE DECISA AI RIGORI

La squadra bianconera, sotto di un gol subito all'85°, conquista la qualificazione agli ottavi ai calci di rigore ore 20.30 domenica 4 settembre 2011

C'è poco da dire oggi su questo brutto e nervoso derby visto questo pomeriggio al Catella. Una partita dove le due squadre hanno pensato più a non prenderle che a darle. Alla fine il Castellammare, nell'unica azione pericolosa costruita in tutta la gara, trovato il gol con Norfo ha accarezzato l'idea di beffare i cugini alcamesi proprio nella loro tana. Diciamo che per quello che si è visto il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, ma oggi l'Alcamo di Ciaramella ci teneva a fare bella figura davanti al proprio pubblico, in vista, anche, dell'imminente inizio del campionato, previsto per domenica prossima (trasferta non proprio comoda a Campofranco). La squadra, che lamentava le assenze di Sciarrino (squalifica), Pirrone, Bonino, Vabres, Domicoli, Durantini, Monteleone e Unniemi (questi ultimi tre, nonostante le condizioni fisiche non ottimali, saranno comunque presenti in distinta, tra i panchinari), e con Chimenti non al 100%, è entrata in campo partendo forte con l'intento di mettere paura all'avversario. Ma la rabbia agonistica intravista all'inizio della gara ben presto si è rivelato solo fumo. Alcamo e Castellammare, praticamente dal quarto d'ora del primo tempo, sono sembrate due squadre che avevano paura di oltrepassare la tre quarti campo, dandosele, comunque, di santa a ragione nella zona nevralgica del campo. Paradossale che i bianconeri dopo avere subito il gol hanno provato a reagire e trovato pure il gol con Rinaudo e la complicità del portiere ospite Fundarò, che si è fatto passare la palla, tirata dall'attaccante bianconero, da sotto la schiena per poi danzare sulla linea di porta fino a oltrepassarla, ma il Sig. Lo Lomia, che evidentemente non porta mai bene ai colori bianconeri (il direttore di gara agrigentino fu protagonista, circa tre anni fa, nella gara Isola delle Femmine-Alcamo quando all'80° sul risultato di 3-0 per i bianconeri, dopo un'acquazzone di 5 minuti, decise di non far riprendere la gara persa, poi, nel recupero 1-0) aiutato dal suo assistente, il palermitano Spanò, ha deciso che quella palla non poteva aver varcato la linea bianca ed ecco che la qualificazione doveva per forza di cosa passare dai calci di rigori. Il rigore decisivo è quello di Scrozzo che spiazza Fundarò mandando in visibilo il pubblico bianconero. Per l'Alcamo, la cui attenuante è di essere una squadra per 7/11 nuova, una prestazione non proprio eccellente. Gli unici a salvarsi i giovani Papania, Palermo e Rinaudo, ultimi a non arrendersi mai e a cercare la porta avversaria.

LA CRONACA

1° tempo

7° Papania devia di testa in porta e trova pronto sulla linea Fundarò che respinge con i pugni. Nel frattempo il direttore di gara fischia per la posizione irregolare dello stesso attaccante alcamese

13° Iovino aggancia e tenta il pallonetto. Palla fuori di poco

14° Iovino lancia Papania in area. L'attaccante tenta di testa con un pallonetto di superare Fundarò. La palla si spegne sulla parte superiore della rete

40° Norfo dal limite fa partire un tiraccio che sorvola di molto la traversa

45' + 4' Turano rischia il secondo giallo per fermare Scrozzo lanciato verso l'area di rigore

2° tempo

6° Calcio di punizione di Lunetto, palla che arriva al centro dell'area dove sbuca la testa di Piccolo che colpisce bene. La palla però sorvola di poco la traversa



9° Gatto S. dopo qualche incertezza della retroguardia alcamese prova a battere Chimenti con un tiro morbido. La palla sorvola la traversa

11° girata di D'Anna, Fundarò para in due tempi









17° da un contropiede non riuscito di Norfo (con lovino dolorante a terra) l'Alcamo sfiora la rete con D'Anna che riceve palla quasi sulla linea di fondo entra in area saltando due difensori come birilli e quando arriva in posizione di tiro spara un missile che Fundarò è bravo a respingere in angolo. nel frattempo si accende un battibecco tra D'Anna e Di Bartolo dove ne scaturisce una furibonda mischia. Alla fine a farne le spese saranno D'Anna e Di Bartolo cacciati fuori dal campo dal sig. La Lomia










80° Punizione di Mione G. Il tiro fortessi spegne lontano dai pali

85° Norfo lanciato verso Chimenti lo batte con tiro sotto la traversa

88° Rinaudo quasi dalla linea di fondo tira in porta, Fundarò si fa passare la palla da sotto la schiena, la palla danza sulla linea di porta e sembra varcarla, non sarà poi così perché il direttore di gara e ancora più l'assistente di linea (che non vede nulla) fanno continuare l'azione tra lo stupore generale

TABELLINO

ALCAMO: 1 Chimenti, 2 Palermo, 3 Scrozzo, 4 Lunetto , 5 Perricone  93°, 6 Piccolo, 7 D'Anna  64', 8 Nasca   74° 15 Di Giuseppe V., 9 lovino   85° 18 Venuti, 10 Papania , 11 Rinaudo. **All. Cristian Ciaramella.** 12 Durantini, 13 Monteleone, 14 Gatto R., 16 Battaglia, 17 Unniemi

CASTELLAMMARE: 1 Fundarò, 2 Aleccia   73° 14 Cilluffo, 3 D'Angelo, 4 Fratello, 5 Gruppuso , 6 Turano , 7 Mione F., 8 Di Bartolo   64', 9 Norfo , 10 Gatto S.   76° 18 Mione G., 11 Amico   62° 13 Maltese. **All. Vito Navarra.** 12 Lo Monaco, 15 Paglino, 16 Di Giuseppe A., 17 Todaro.

Arbitro: Antonio La Lomia di Agrigento

Assistenti: Alessandro Bruno e Marco Gambino di Palermo

Rete: 85° Norfo

Note: Spettatori 500 circa.